

Nei debiti tributari sono iscritti il debito Irap (1.725,00), il debito per imposta sostitutiva (7,74) e il debito per ritenute autonomi e dipendenti (181,02).

Nei debiti verso altri, oltre al debito nei confronti del dipendente per lo stipendio di dicembre liquidato a gennaio 2015, sono indicate le posizioni debitorie per le quali la Fondazione non ha ancora ricevuto espressa rinuncia. Tali voci saranno mantenute iscritte in bilancio fino all'accertamento della loro definitiva insussistenza.

Voce E – Variazioni dei Ratei e Risconti Passivi

I ratei ed i risconti passivi risultano evidenziati nella sezione "passivo" dello stato patrimoniale alla voce "E" per un importo complessivo di euro 62.707.

Saldo al 31/12/2014	€	62.707
Saldo al 31/12/2013	€	1.523
Variazioni	€	61.184

Descrizione	Valore al 31/12/2014	Valore al 31/12/2013	variazioni
Ratei passivi	1.107	1.523	(416)
Risconti passivi	61.600	0	61.600
Aggi su prestiti	0	0	(0)

I risconti passivi si riferiscono al contributo incassato nel corso del 2014 relativo ad un progetto (Epistolario on line) che però sarà eseguito nel 2015.

PARTECIPAZIONI (DIRETTE O TRAMITE SOCIETA' FIDUCIARIE) IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE Art. 2427, n. 5 Codice Civile

La società non detiene partecipazioni in imprese controllate o collegate.

EVENTUALI EFFETTI SIGNIFICATIVI DELLE VARIAZIONI NEI CAMBI VALUTARI VERIFICATE SI SUCCESSIVAMENTE ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO Art. 2427, n. 6-bis Codice Civile

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevate variazioni nei cambi valutari tali da ingenerare effetti significativi sulle attività e passività in valuta.

OPERAZIONI DI COMPRAVENDITA CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE Art. 2427, n. 6-ter Codice Civile

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per

l'acquirente di retrocessione a termine.

ANALITICA INDICAZIONE DELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO **Art. 2427, n. 7-bis Codice Civile**

Il principio contabile nazionale n. 28 individua i criteri di classificazione delle poste ideali del patrimonio netto che cambiano a seconda delle necessità conoscitive. Il richiamato principio contabile individua due criteri di classificazione che si basano rispettivamente sull'**origine** e sulla **destinazione** delle poste presenti nel patrimonio netto.

- Criterio dell'origine

Secondo questo criterio, si distinguono "riserve di utili" e "riserve di capitale":

- le riserve di utili traggono origine dal "risparmio" di utili d'esercizio (come nel caso della riserva legale e della riserva statutaria), sono generalmente costituite in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio d'esercizio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva, o mediante semplice delibera di non distribuzione ("utili a nuovo");
- le riserve di capitale sono costituite in sede di ulteriori apporti dei soci o di conversione di obbligazioni in azioni (riserva da sovrapprezzo azioni/quote), di rivalutazione monetaria (riserva di rivalutazione monetaria), di donazioni da parte dei soci o di rinuncia di crediti da parte dei soci, di rilevazione di differenze di fusione.

- Criterio della destinazione

Seguendo il criterio della destinazione, divengono preminenti il regime giuridico e le decisioni dell'organo assembleare che vincolano le singole poste a specifici impieghi.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nella seguente tabella.

Patrimonio Netto: dettaglio origine, disponibilità e distribuibilità

Patrimonio Netto	Importo	Possibilità di utilizzazione (*)	Quota disponibile
Capitale sociale	1.284.631		
<i>Riserve di capitale</i>			
Ris. sovrapprezzo azioni	0		0
Ris. di rivalutazione	0		0
Riserva contrib. in c/capitale	0		0
Ris. regimi fiscali speciali	0		0
Ris. per azioni proprie in portafoglio	0		0
Altre riserve di capitale	0		0
<i>Riserve di utili</i>			

Riserva legale	0	0
Riserve statutarie	0	0
Riserve facoltative	0	0
Ris.utili non distribuibili art.2423 e 2426 Cod. Civ.	0	0
Ris. rinnovamento impianti e macchinari	0	0
Ris. per azioni proprie da acquistare	0	0
Altre riserve di utili	0	0
Utile(perdita) portati a nuovo	(556.636)	0
Totale		0
Quota non distribuibile		0
Residua quota distribuibile		0

(*) Possibilità di utilizzazione: inserire A per aumento di capitale, B per copertura perdite, C per distribuzione ai soci.

Con riferimento alla consistenza delle voci di patrimonio netto, le principali variazioni intervenute nel corso dell'esercizio corrente e dei due precedenti sono rappresentate nel prospetto che segue:

PATRIMONIO NETTO: riepilogo utilizzi degli ultimi tre esercizi

Patrimonio Netto	Es. precedente (2)		Es. precedente (1)		Es. corrente	
	copertura perdita	altre ragioni	copertura perdita	altre ragioni	copertura perdita	altre ragioni
Utile(perdita) portati a nuovo	55.382	0	29.914	0	9.601	0
Totale	55.382	0	29.914	0	9.601	0

Al solo fine di consentire la quadratura dello Stato Patrimoniale, è stata inserita una riserva da arrotondamento pari a euro 1.

**AMMONTARE DEGLI ONERI FINANZIARI IMPUTATI NELL'ESERCIZIO AI
VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE
DISTINTAMENTE PER OGNI VOCE
Art. 2427, n. 8 Codice Civile**

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

**NUMERO E CARATTERISTICHE DEGLI ALTRI STRUMENTI
FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETA'**

Art. 2427, n. 19 Codice Civile

La società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

**FINANZIAMENTI EFFETTUATI DAI SOCI ALLA SOCIETA' CON SEPARATA
INDICAZIONE DI QUELLI CON CLAUSOLA DI POSTERGAZIONE****Art. 2427, n. 19-bis Codice Civile**

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

**OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA CHE COMPORTANO IL
TRASFERIMENTO AL LOCATARIO DELLA PARTE PREVALENTE DEI RISCHI
E DEI BENEFICI INERENTI AI BENI CHE NE COSTITUISCONO OGGETTO****Art. 2427, n. 22 Codice Civile**

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

**DATI RICHIESTI DA ALTRE NORME IN AGGIUNTA A QUELLI RICHIESTI
DALL'ART. 2427 Codice Civile**

Oltre a quanto previsto dai punti 1) e 2) dell'art. 2427 C.C. si riportano alcune informazioni obbligatorie in base a disposizioni di legge, o complementari, al fine della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

PROSPETTO E INFORMAZIONI SULLE RIVALUTAZIONI

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COMPORTANTI RESPONSABILITÀ ILLIMITATA

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361, comma 2, del Codice Civile, si segnala che la società non ha assunto partecipazioni comportanti la responsabilità illimitata in altre imprese.

Prospetto delle riserve ed altri fondi presenti al 31/12/2014

Nel patrimonio netto sono presenti le seguenti poste:

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

- Nulla da rilevare

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il

reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione.

- Nulla da rilevare

Riserve incorporate nel capitale sociale

Nessuna riserva è stata incorporata nel capitale sociale nell'esercizio in corso né in esercizi precedenti.

INFORMAZIONI RELATIVE AL VALORE EQUO "FAIR VALUE" DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI (art. 2427-bis comma 1, n.1 del Codice Civile)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati.

INFORMAZIONI RELATIVE ALLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE ISCRITTE A UN VALORE SUPERIORE AL LORO "FAIR VALUE" (art. 2427-bis comma 1, n.2 del Codice Civile)

Non sono presenti nel patrimonio immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

DETERMINAZIONE IMPOSTE A CARICO DELL'ESERCIZIO

Il debito per IRAP è stato indicato in misura corrispondente al rispettivo ammontare relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2014, tenuto conto della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare. Nessun costo per IRES è stato stanziato per il reddito prodotto nell'esercizio in quanto la società ha determinato un imponibile fiscale negativo.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 9.835, a parziale copertura delle perdite precedenti.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente **SANI NICOLA**

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 11 MARZO 2015
VERBALE N. 143**

Oggi, 11 marzo 2015 alle ore 14,30, previa regolare convocazione, il Consiglio d'Amministrazione della Fondazione Istituto Studi Verdiani si è riunito presso la sede dell'Istituto di Parma, Via Melloni 1/B in seduta ordinaria.

All'O.d.g.:

- 1) Lettura e approvazione verbale seduta precedente;
- 2) Comunicazioni del Presidente;
- 3) Presentazione e approvazione del Bilancio preventivo 2015;
- 4) Presentazione e approvazione del Bilancio consuntivo 2014;
- 5) Varie ed eventuali.

Sono presenti i Signori:

- Maestro Nicola Sani, Presidente
- Dott.ssa Maria Mercedes Carrara Verdi – rappresentante della Famiglia Carrara Verdi;
- Assessore Laura Maria Ferraris, delegata del Sindaco del Comune di Parma, Sig. Federico Pizzarotti;
- Prof. Dino Rizzo, delegato del Sindaco di Busseto Giovanna Gambazza;
- Prof. Marco Capra, delegato del Prof. Loris Borghi Rettore dell'Università di Parma;
- Dott. Mauro Tosti Croce, rappresentante del Ministero dei beni, delle attività culturali e del turismo

Per il Collegio dei Revisori

- Dott. Luca Laurini, Presidente
- Dott.ssa Stefania Valla.

Sono assenti giustificati:

- Il Sig. Filippo Fritelli, presidente della Provincia di Parma
- Il Maestro Roberto Cappello, Direttore del Conservatorio "A. Boito" di Parma
- Il dott. Andrea De Pasquale membro effettivo del Collegio dei Revisori.

Assistono alla seduta: il Dott. Giovanni Massera, la Dott.ssa Maria Luigia Pagliani, Segretario Generale con funzioni di segreteria e la collaboratrice Jessica Anelli

La seduta si apre alle ore 14.40

La dott.ssa Maria Luigia Pagliani è nominata segretario della seduta.

I consiglieri prendono atto che in data 23 febbraio 2015 il collegio dei Revisori ha eletto il Presidente nella persona del dott. Luca Laurini.

OMISSIS

Quarto punto all'O.d.G.: Presentazione e approvazione del Bilancio consuntivo 2014;

Il Presidente illustra brevemente il bilancio consuntivo 2014. L'anno è stato contraddistinto, come ormai consuetudine, da un'incertezza delle entrate: il contributo ministeriale dopo il taglio del 2013 si è attestato a 40.000,00. Il contributo della Provincia di Parma è cessato a seguito delle trasformazioni istituzionali così quello del Comune di Busseto. Stabile il contributo del Socio privato.

Nel 2014 è stato incassato l'anticipo del contributo del Comitato nazionale per le Celebrazioni verdiane 2013, pari a euro 61.600,00.

Rimane aperto il credito di 15.000,00 euro più IVA verso il Teatro Regio per la convenzione relativa alla consulenza per il Festival Verdi 2011. Sono stati inviati solleciti e comunicata la disponibilità a negoziare il debito e si proseguirà su questa strada. In lieve crescita è il contributo del 5x1000 pari a euro 3.143,95.

Nonostante le difficoltà e il clima di preoccupazione generato anche dalla difficile situazione economica generale, si può affermare che vi è stata una buona tenuta, accompagnata anche da un incremento delle attività, ancora legate ai progetti del Bicentenario, come si può desumere dalla Relazione sulle attività. Tuttavia non viene meno l'attento controllo della spesa e una costante verifica sullo stato degli immobili e le spese riguardanti il lascito.

La gratuità delle cariche, da tempo vigente in istituto, oggi sancita dal d.lgs.78/2010, l'unità di personale (Segretario generale) messa gratuitamente a disposizione dalla Regione Emilia-Romagna, consentono quei risparmi indispensabili in un bilancio molto contenuto. L'attenzione alla spesa e il costante monitoraggio della gestione hanno consentito un utile di 9.835,10 euro che si propone di destinare all'abbattimento delle perdite. Riguardo all'utile il Presidente che si tratta di un conteggio per competenza economica e che fra i crediti esigibili figura anche il credito di euro 15.000,00 al netto degli oneri di legge, verso la Fondazione Teatro Regio. L'utile è da ascrivere: alla tardiva integrazione della tabella ministeriale, ai risultati delle vendite di libri, alla crescita del contributo 5x1000. Si è scelto di operare con una grande prudenza, come già negli anni precedenti, per ridurre le consistenti perdite e affrontare eventuali oneri per il patrimonio immobiliare.

I tagli effettuati (in particolare le indennità degli organi e gli emolumenti della gestione contabile), il monitoraggio della spesa ha consentito di consolidare, nel 2014, la marcata inversione di tendenza già iniziata nel 2010, rispetto ai bilanci anteriori al 2010. L'andamento positivo è anche rimarcato dall'ultima Relazione annuale della Corte dei Conti. Tuttavia si continua con una gestione molto prudente anche poter far fronte a eventuali costi legati al consistente patrimonio immobiliare che, essendo gravato da usufrutto, non genera introiti.

Il Presidente evidenzia che le entrate permangono scarse rispetto alle esigenze reali dell'Istituto e occorre avviare concrete azioni per incrementare il fondo di funzionamento in vista anche di possibili nuovi tagli dei finanziamenti pubblici.

Il dott. Luca Laurini, Presidente del Collegio dei Revisori, segnala come essendosi appena insediato, il Collegio non abbia effettuato le verifiche trimestrali 2014 che sono state effettuate dai Revisori uscenti. Tuttavia come già per il Bilancio di previsione

2015 sono state esaminate le questioni principali nel corso di un incontro specifico con il Segretario generale dell'Istituto e lo studio Massera responsabile della tenuta dei libri contabili. I conteggi del bilancio consuntivo sono stati verificati e quindi si raccomanda il bilancio consuntivo 2014 per l'approvazione.

I consiglieri all'unanimità approvano il Bilancio consuntivo 2014.

Allo 3 g:

OMISSIS

La seduta è tolta alle ore 16.10

IL PRESIDENTE

Nicola Sani

IL SEGRETARIO GENERALE

Maria Luigia Pagliani

Per il Collegio dei Revisori

- Dott. Luca Laurini, Presidente

- Dott.ssa Stefania Valla

Sono assenti giustificati:

- Il Sig. Filippo Fritelli, presidente della Provincia di Parma

- Il Maestro Roberto Cappello, Direttore del Conservatorio "A. Rossini" di Parma

ISTITUTO NAZIONALE DI STUDI VERDIANI
Fondazione

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI
al bilancio consuntivo dell'esercizio 2014

Il Collegio dei revisori, premettendo che non ha svolto l'attività di controllo nel corso dell'esercizio 2014 in quanto è stato nominato con delibera del Consiglio in data 27 gennaio 2015, esprime il suo parere, ai sensi dell'articolo 18.3 dello statuto della Fondazione, sul progetto di bilancio consuntivo relativo all'esercizio 2014 come proposto per l'approvazione del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 10 marzo 2015.

Il bilancio è redatto in conformità agli articoli 2423 e seguenti del codice civile, secondo quanto previsto dall'articolo 21.2 dello statuto vigente, ed è composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa. Lo stato patrimoniale ed il conto economico sono confrontati con quelli dell'esercizio precedente. Il bilancio è redatto in forma abbreviata e non è stata predisposta specifica relazione sulla gestione, consentendo le dimensioni dell'attività, ma osservazioni in tema sono contenute nella nota integrativa nonché nella relazione del Presidente e nell'ampia informativa sull'attività svolta che accompagnano i documenti in approvazione.

Risultato dell'esercizio

Il bilancio espone un avanzo di euro 9.835,00 e si può riassumere nei seguenti dati di sintesi, parzialmente riclassificati ed arrotondati all'unità di euro.

ATTIVITA'	Importi in Euro
Immobilizzazioni	617.624
Attivo circolante	286.028
Ratei e Risconti	78
TOTALE ATTIVITA'	903.730
PASSIVITA' E PATRIMONIO	
Patrimonio netto	727.996
Risultato dell'esercizio	9.835
Trattamento di fine rapporto	3.535
Debiti	99.657
Ratei e Risconti	62.707
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO	903.730

CONTO ECONOMICO	
Valore della produzione	127.582
<i>Di cui contributi da Stato o altri</i>	<i>107.058</i>
<i>Di cui ricavi da vendite e prestazioni</i>	<i>7.175</i>
<i>Di cui da 5 per mille</i>	<i>3.144</i>
Costi della produzione	(115.451)
Proventi e oneri finanziari	193
Partite straordinarie	(764)
Imposte sul reddito	(1.725)
Risultato d'esercizio	9.835

Analisi sostanziale del bilancio

Il bilancio in approvazione si presenta ancora positivo, in linea col precedente esercizio e, pur registrando un maggiore afflusso di contributi, evidenzia una flessione dei ricavi da vendite e prestazioni. Tutti gli elementi di gestione e particolarmente la grande attenzione alla spesa hanno consentito un avanzo anche per questo esercizio, sulla cui destinazione ad abbattimento parziale delle perdite degli esercizi precedenti il Collegio concorda. Nella nota integrativa è dato conto, così come fatto nella Nota Integrativa dello scorso esercizio, del legato disposto dal compianto Direttore prof. Pier Luigi Petrobelli e ne è indicato un valore, con le motivazioni per le quali non si è attualmente proceduto all'iscrizione dei diritti ricevuti nello stato patrimoniale.

Osservazioni sulla tenuta della contabilità

Il Collegio, come già detto, non ha effettuato i dovuti controlli e non ha partecipato alle riunioni del Consiglio di amministrazione in quanto nominato in data 27 gennaio 2015.

Funzioni di controllo contabile

E' stata verificata la rispondenza del bilancio alle risultanze dei libri e delle scritture contabili nonché ai fatti ed alle informazioni di cui il Collegio ha avuto conoscenza; al proposito non abbiamo osservazioni particolari da formulare.

Osservazioni sull'organizzazione e sul sistema amministrativo della società

Da una prima verifica, il Collegio dei revisori ha acquisito conoscenza sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Fondazione e, a tale riguardo, non ha al momento osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio ha inoltre valutato il sistema amministrativo in generale e sull'affidabilità dello stesso a rappresentare correttamente i fatti di gestione: a tale riguardo confida che la competente attività del Segretario Generale e l'assistenza

professionale esterna alla quale l'Istituto si è affidato per la contabilità possano garantire l'adeguatezza del sistema amministrativo nel suo complesso.

Analisi formale del bilancio

Nella stesura del bilancio sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 bis del codice civile, con l'esposizione delle cifre in unità di euro. Inoltre in merito alla struttura di bilancio possiamo confermare che: sono state rispettate le strutture previste dal codice civile, rispettivamente all'art. 2424 all'art. 242;

sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 bis del codice civile;

i ricavi, i proventi, i costi e gli oneri sono stati iscritti nel conto economico secondo il disposto dell'art. 2425 bis del codice civile;

è stata effettuata la comparazione degli importi di ciascuna voce con i risultati dell'esercizio precedente;

la nota integrativa fornisce le informazioni richieste dall'art. 2427 del codice civile;

non sono state fatte compensazioni di partite disomogenee.

Criteri di valutazione

In merito ai criteri di valutazione del patrimonio applicati dagli amministratori ed indicati nella nota integrativa, gli stessi appaiono conformi alle disposizioni di legge.

Per quanto a nostra conoscenza non risulta che l'ente si sia avvalso della facoltà di deroga ai criteri ordinari, consentita per i casi eccezionali dall'art. 2423, comma 4, del codice civile.

Conclusioni

In considerazione di tutto quanto sopra esposto, il Collegio non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio.

Parma, 9 marzo 2015

LUCA LAURINI, presidente

STEFANIA VALLA, membro effettivo

ANDREA DE PASQUALE, membro effettivo

Istituto nazionale di studi verdiani – Fondazione

Bilancio consuntivo 2015

Relazione del Presidente

Prima di affrontare i temi economici mi preme rilevare che il 2015 è stato un anno di riassetto, che ha visto l'avvio di una politica di contatti per un incremento dell'entrare. I contatti con il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, hanno portato a un incremento del 25% della Tabella triennale. I contatti con la Fondazione Cariparma, l'Associazione d'impresa Parma 2020 e la Regione Emilia Romagna si spera daranno risultati positivi nel 2016.

Un'azione importante è stata condotta sul fronte del riassetto dal punto di vista della Direzione scientifica, a seguito dell'insediamento del nuovo consiglio di amministrazione e della conseguente decadenza della direzione scientifica e del comitato scientifico nominati dal precedente Consiglio.

Si è provveduto a nominare un Comitato consultivo così composto: prof. Lorenzo Bianconi, prof. Markus Engelhardt, prof. Susanna Pasticci, dott. Sandro Cappelletto per individuare le caratteristiche della direzione scientifica in relazione ai nuovi orientamenti tesi a valorizzare il patrimonio archivistico dell'Istituto e a implementare la raccolta di fonti e documenti (anche audio e video) sulla ricezione verdiana nel XX e nel XXI secolo per ristabilire un collegamento con le arti performative anche in un'ottica formativa.

A seguito dell'individuazione dei requisiti è stato pubblicizzato un bando di manifestazione d'interesse, cui è seguita una valutazione da parte del Comitato consultivo che ha proposto un gruppo di cinque possibili candidati al Consiglio di amministrazione che nella seduta del 4 dicembre 2015 ha nominato all'unanimità come direttore scientifico Alessandra Carlotta Pellegrini.

Dal punto di vista delle entrate, come sopra accennato, l'anno 2015 è stato contraddistinto dal rinnovo della Tabella triennale con un incremento del contributo ministeriale che da euro 40.000,00 è passato a euro 50.000,00.

Rimane aperto il credito di 15.000,00 euro più IVA verso il Teatro Regio per la convenzione relativa alla consulenza per il Festival Verdi 2011. Sono stati inviati solleciti e comunicata la disponibilità a negoziare il debito e si proseguirà su questa strada.

Il contributo del 5x1000 è stato pari a euro 2.671,65.

La gratuità delle cariche, da tempo vigente in istituto, oggi sancita dal d.lgs.78/2010, l'unità di personale (Segretario generale) messa gratuitamente a disposizione dalla Regione Emilia-Romagna, consentono quei risparmi indispensabili in un bilancio molto contenuto.

Si è effettuato un accantonamento di euro 25.000,00 per eventuali spese legali e risarcimento danni per una possibile azione legale in merito alla pubblicazione, nel 2005 nell'Annuario Studi Verdiani, della trascrizione di un autografo verdiano di proprietà privata.

L'attenzione alla spesa e il costante monitoraggio della gestione hanno consentito un utile di euro 7.160,29 che propongo di destinare a ripianare le perdite.

Riguardo all'utile preciso che si tratta di un conteggio per competenza economica e che fra i crediti esigibili figura anche il credito di euro 15.000,00 al netto degli oneri di legge, verso la Fondazione Teatro Regio, accompagnato da un fondo di ammortamento di euro 10.000,00.

Si è scelto di operare con una grande prudenza, come già negli anni precedenti, per ridurre le consistenti perdite e affrontare eventuali oneri per il patrimonio immobiliare.

I tagli effettuati (in particolare le indennità degli organi e gli emolumenti della gestione contabile), il monitoraggio della spesa ha consentito di consolidare, nel 2015, la marcata inversione di tendenza già iniziata nel 2010, rispetto ai bilanci anteriori al 2010. L'andamento positivo è anche rimarcato dall'ultima Relazione annuale della Corte dei Conti. Tuttavia si continua con una gestione molto prudente anche poter far fronte a eventuali costi legati al consistente patrimonio immobiliare che, essendo gravato da usufrutto, non genera introiti.

Sottolineo come le entrate permangano scarse rispetto alle esigenze reali dell'Istituto e occorra avviare concrete azioni per incrementare il fondo di funzionamento.

Il Presidente
Nicola Sani

Allegato A

Istituto Nazionale di studi verdiani - Fondazione

RELAZIONE SULL'ATTIVITA' 2015

Il 2015 anno è connotato dalla prosecuzione delle attività legate alle Celebrazioni del Bicentenario della nascita di Giuseppe Verdi (2013), in particolare per quanto riguarda l'edizione del Carteggio Verdi-Boito e la realizzazione del video didattico-promozionale "Che Verdi viva!" presentato a Expo nell'ottobre 2015. In particolare sul monitoraggio dei lavori del Comitato, nei rapporti con la struttura operativa di Palazzo Chigi incaricata della gestione dei progetti e del progetto portale è stato impegnato il Segretario generale con il supporto di Jessica Anelli.

Biblioteca

Nel corso del 2015 la biblioteca è stata frequentata da una quarantina di studiosi (ricercatori, studenti magistrali, professori) di cui il 10% stranieri mentre sono state richieste informazioni e invio di documenti in PDF tramite e-mail da circa sessanta utenti di cui il 20% stranieri; le richieste via internet sono come nell'anno precedente superiori alle richieste locali ma si rileva un calo complessivo di utenti in loco e di richieste in generale del 30% rispetto al biennio 2013/2014.

Ciò potrebbe essere imputabile a tre fattori: la diffusione dei documenti digitalizzati messi a disposizione on line, un calo fisiologico delle ricerche verdiane dopo l'exploit del bicentenario (2013), la riforma universitaria con conseguente riassetto dei corsi e dei percorsi formativi. Già nei primi due mesi del 2016 però si è rilevato come siano pervenuti in istituto studenti e professori per consultare testi di recente pubblicazione posseduti, a Parma, solo dalla biblioteca dell'Istituto.

Per quello che concerne la catalogazione nel corso del 2015 è proseguita l'inserimento in OPAC di record (circa 400) comprendenti nuove acquisizioni, libretti, programmi di sala. Con il contributo annuale del MIBACT relativo al funzionamento delle Biblioteche si è avviata la catalogazione, ad opera di un'operatrice esterna, dei libretti d'opera non verdiani che proseguirà anche nel 2016; un'attenzione particolare è stata dedicata agli spogli dei volumi monografici, degli atti di convegno e dei periodici riguardanti saggi e articoli sulla figura e sull'opera di Giuseppe Verdi; inoltre la biblioteca presenta a scaffale tutte le novità più importanti sulla letteratura e critica verdiana pubblicate fra il 2014 e l'inizio del 2015.

Le raccolte si sono arricchite grazie all'acquisto di una ventina di volumi quasi tutti legati a Giuseppe Verdi e al continuo scambio con altre istituzioni (Biblioteca di Casa della Musica, Accademia di Santa Cecilia, Fondazione Cini, Universidad Complutense di Madrid, Palazzetto Bru-Zane di Venezia, Fondazione Cassa di Risparmio di Parma, Centro Studi Giacomo Puccini-Lucca, Accademia Fulginia, Biblioteca dell'Universitat der Künste di Folkwang, Fondazione Donizzetti) e teatri (Teatro alla Scala, Teatro dell'Opera di Roma, Teatro Regio di Torino, Teatro comunale di Bologna, Opéra National de Paris, Salzburger Festspiele-Vienna). Tra scambi e acquisti la biblioteca ha avuto un incremento di una settantina di unità.

Prosegue con regolarità l'aggiornamento della bibliografia verdiana nel *Portale Giuseppe Verdi* del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo.

Archivio

Nel corso dell'anno è stato completato lo scarto, in collaborazione con la Sovrintendenza archivistica, del Fondo Amministrazione 1959-2000 con il supporto di un archivista. Ciò ha consentito anche un primo riordino dell'archivio.

Ricerca

Il 23 novembre è stata istituita, ai sensi della l. 420 del 1997 con decreto del Ministro Franceschini la Commissione per l'Edizione nazionale dei carteggi e dei documenti verdiani presso l'Istituto nazionale di studi verdiani. La Commissione, presieduta da Nicola Sani, Presidente dell'Istituto nazionale di studi verdiani, è composta da: Lorenzo Bianconi, Sandro Cappelletto, Maria Mercedes Carrara Verdi, Marcello Conati, Markus Engelhard, Giuseppe Martini, Giampaolo Minardi, Piero Mioli, Susanna Pasticci, Giorgio Pestelli, Maria Luigia Pagliani con funzioni di segretario tesoriere.

Attività editoriale

Nel corso del 2015 è uscito *Studi verdiani 25* sotto la direzione di Sandro Cappelletto con contributi di Daniela Tortora, N.S. Josephson, Andrea Estero, Marcello Conati, Andrea Malvano, Silvia Colasanti, Matteo D'Amico, Riccardo Panfili, Fabio Vacchi, Giuseppe Martini, Piero Mioli, Elvio Giudici.

Sono usciti i seguenti volumi: *Carteggio Verdi-Boito* a cura di Marcello Conati, *Carteggio Verdi-Waldmann* a cura di Marco Beghelli e Nicola Badolato; *Verdi-Ricordi 1892* e *Verdi-Ricordi 1893* a cura di Dario De Cicco.

Sono inoltre in preparazione: *Carteggio Verdi-Piroli*, a cura di Giuseppe Martini; *Carteggio Verdi-Escudier* a cura di Alessandro di Profio, *Giuseppe Verdi. Dalla musica alla messinscena. In ricordo di Pierluigi Petrobelli*, Atti del Convegno internazionale, Roma 25-26 ottobre 2013, promosso dall'Università degli studi di Roma la Sapienza.

Diffusione della ricerca, didattica e promozione

Conferenze e presentazioni

Il 10 giugno 2015 si è tenuta la presentazione del volume di Olga Jesurum "Il personaggio muto", che raccoglie i risultati di una ricerca vincitrice del Premio internazionale Giuseppe Verdi promosso dal Rotary Club Parma. L'incontro è stato organizzato dal Rotary Club Parma presso Palazzo Sanvitale. Sono intervenuti l'Autrice del volume e Marco Beghelli. Il pomeriggio si è concluso con un momento musicale di Alchimia Duo di arpe.

Il giorno 22 settembre è stato presentato in collaborazione con l'Editore Manni di Lecce il volume di Massimo Mila *Le opere brutte di Giuseppe Verdi* presso la Libreria Feltrinelli di Parma, con Giampaolo Minardi, Giuseppe Martini e Giuseppe Marchetti.

Il giorno 2 ottobre a Expo, nel quadro degli eventi promossi da CNA Emilia-Romagna e Regione Emilia-Romagna, è stato presentato il video “Che Verdi Viva!” da un’idea di Sandro Cappelletto, regia di Angelo Bozzolini, realizzato da Land Comunicazioni.

Nel quadro delle attività del Festival Verdi sono stati realizzati i seguenti incontri:

6 ottobre 2015, presentazione della nuova edizione del Carteggio Verdi-Boito a cura di Marcello Conati, con l’Autore, Giuseppe Martini e Rosa Necchi;

17 ottobre 2015, incontro nel quadro della collaborazione con il Centro Memoria & Durata, dal titolo “Verdi e la musica nuova...” e “vo’ gridando pace e vo’ gridando amor”... con Marcello Conati, Giuseppe Martini, Giampaolo Minardi e momento musicale con Teresa Camellini e Bruno Canino.

27 ottobre 2015, incontro dal titolo Gioachino Rossini, Giuseppe Verdi, Orson Welles con Marco Beghelli, Susanna Pasticci e Marco Maria Tosolini.

29 ottobre 2015, a Busseto al Museo di Casa Barezzi, conferenza di Dino Rizzo, studioso e consigliere dell’Istituto nazionale di studi verdiani dal titolo “Un viaggio in Rigoletto”.

Prosegue anche il sostegno al Concorso *Tu conosci Verdi?* promosso dal Club dei Ventisette di Parma.

Nel corso dell’anno è stato concesso il patrocinio gratuito al Convegno “Pier Luigi Farnese di Arrigo Boito e Costantino Palumbo” promosso dalla Fondazione di Piacenza e Vigevano.

Si segnalano, i seguenti articoli comparsi sulla stampa nazionale e internazionale che riguardano l’Istituto nazionale di studi verdiani:

RASSEGNA STAMPA 2015			
Data	Titolo	Autore	Testata
06/02/2015	Verdi, un genio e le sue lettere	Giuseppe Martini	Gazzetta di Parma
23/03/2015	Appello di cento studiosi "Salviamo l'istituto Studi Verdiani di Parma"	Mauro Balestrazzi	Repubblica.parma on-line
24/04/2015	Compositore come presidente	Gian Paolo Minardi	Gazzetta di Parma
30/04/2015	La stecca		Classic Voice
mag-15	Nebbia in Val Padana	Paola Molfino	Amdeus
05/06/2015	Caccia al tesoro di Verdi	Mauro Balestrazzi	Classic Voice
12/06/2015	Svelato l'archivio segreto di Verdi		Repubblica.parma on-line
12/06/2015	Verdi luce sull'archivio segreto	Remo Cudri	Gazzetta di Parma
17/06/2015	Archivio verdi - lettere al direttore	Alessandro Boni	Gazzetta di Parma
17/06/2015	L'Archivio di Verdi tra silenzi e muffa		Repubblica.parma on-line
12/06/2015	Svelato l'archivio segreto di Verdi		Gazzetta di Parma
19/06/2015	Verdi e il giallo delle carte nascoste	Piera Anna Franini	Il Giornale